



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.35/2015 DEL 29/04/2015

"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Terzo provvedimento."



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



Tali debiti ineriscono a compensi professionali da corrispondere ad avvocati esterni per l'attività dai medesimi svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarichi formalmente e validamente conferiti da questa Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. 706/12/DL (atto di precetto) - sentenza n. 1913/2014 del Tribunale di Trani relativa a competenze professionali avv. Francesco Carlo Spina (coll. ai Contt. 728/99/N e 4960/99/CO).

- In data 17.05.2012 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 172/2012, con il quale il Giudice del Tribunale di Trani ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 60.305,99 a titolo di compensi professionali, oltre interessi come per legge dalla formale messa in mora sino al soddisfo, nonché € 1.667,00 per spese della procedura oltre CAP, IVA e esborsi per € 338,00 in favore dell'avvocato Francesco Carlo Spina, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia nei giudizi relativi ai Contt. n. 728/99/N e 4960/99/CO in virtù dell'incarichi difensivi conferitigli, rispettivamente, con nota prot. 11/L/19443 del 12.10.1999 e con deliberazione di G.R. n. 741 del 11.07.2000;

- avverso il predetto d.i. la Regione promuoveva giudizio di opposizione, a mezzo dell'avv. Francesco Romito, definito con sentenza n. 1913 del 07/11/2014 resa dal Tribunale di Trani;

- in data 01.12.2014 veniva notificata all'Avvocatura regionale la predetta sentenza che riformava il decreto ingiuntivo 172/2012 e determinava il pagamento dei compensi professionali in favore dell'avv. Francesco Carlo Spina nelle misure seguenti: onorari € 8.295,00 diritti € 1.453,00 R.F. 12,5%, CAP e IVA come per legge relativamente al cont. 728/99/N nonché onorari € 1.395,00 diritti € 648,00 R.F. 12,5%, CAP e IVA come per legge relativamente al cont. 4960/99/CO oltre interessi legali dal 29/09/2012 al soddisfo, con le spese del giudizio compensate;

- all'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di **€ 18.173,58** così suddivisa:

- a) **€ 16.830,49** per sorte capitale;
- b) **€ 564,89** per interessi legali;
- c) **€ 778,20** per oneri e spese del precetto.



Debito fuori bilancio n. 2

Cont. 391/15/CA (D.I. 471/15); 392/15/CA (D.I. 515/15); 393/15/CA (D.I. 396/15); 394/15/CA (D.I. 575/15); 395/15/CA (D.I. 689/15); 396/15/CA (D.I. 398/15); 397/15/CA (D.I. 769/15); 398/15/CA (D.I. 1059/15); 399/15/CA (D.I. 888/15) – decreti ingiuntivi del Giudice di Pace di Bari relativi a competenze professionali avv. Enrico Perchinunno (collegati ai Contt. 9917/02/CA + altri 8).

-In data 24.03.2015 venivano notificati all'Avvocatura Regionale i decreti ingiuntivi nn. 471; 515; 396; 575; 689; 398; 769; 1059; 888/2015, con il quale il Giudice di Pace di Bari ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di € 25.497,76 a titolo di compensi professionali, interessi legali in favore dell'avv. Enrico Perchinunno, per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia in virtù degli incarichi difensivi ratificati con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1594 del 29.10.2002, n. 2109 del 23.12.2002 e n. 390 del 01/04/2003; oltre € 4.609,52 per gli oneri della procedura monitoria in favore dell'avv. Maria Grazia Perchinunno;

-all'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di **€ 30.107,28** così suddivisa:

- a) **€ 24.898,21** per sorte capitale come dai n. 9 decreti ingiuntivi;
- b) **€ 599,55** per interessi legali come dai n. 9 decreti ingiuntivi;
- c) **€ 4.609,52** per competenze e spese derivanti dai n. 9 decreti ingiuntivi.

* Al finanziamento della spesa inerente i debiti f.b. dal n. 1 al n. 2 si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

A.P. Liquidazione compensi professionali (sig. Saverio Lisco) _____

Dirigente Amministrativo (dott.ssa Emma Ruffino) _____

Coordinatore Avvocatura Regionale (avv. Sabina Ornella di Lecce) _____

Il Presidente della G.R.

On. Nichi Vendola



Legge Regionale _____ 2015, n. _____
Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio
relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione -
Terzo provvedimento.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del
d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti
fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati:

1. **Atto di precetto a seguito di sentenza n. 1913/2014 del Tribunale di Trani relativa a competenze professionali avv. Francesco Carlo Spina (coll. ai Contt. 728/99/N e 4960/99/CO)** dell'importo complessivo di € 18.173,58 di cui € 16.830,49 per sorte capitale, € 564,89 per interessi legali ed € 778,20 per spese di precetto (Cont. 706/12/DL);
2. **Decreti ingiuntivi nn. 471, 515, 396, 575, 689, 398, 769, 1059 e 888/2015 del Giudice di Pace di Bari relativi a competenze professionali avv. Enrico Perchinunno (coll. ai contt. 9917/02/CA ed altri 8)** dell'importo complessivo di € 30.107,28, di cui € 24.898,21 per sorte capitale, € 599,55 per interessi legali ed € 4.609,52 per competenze e spese derivanti dai n. 9 decreti ingiuntivi (Contt. da 391 a 399/15/CA).

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2015)

Al finanziamento della spesa derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo di € 41.728,70 dal cap. 1110090 "Fondo di riserva per le partite pregresse" e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" del bilancio corrente.

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze sono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio corrente per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

- cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 1.164,44
- cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio regionale corrente € 5.387,72.

